



Pavia, li 11 novembre 1890.

ISTITUTO DI FISICA

DELLA

R. UNIVERSITÀ

—

Illustr. Sig.^{na} Prof.^{na}

Or sono dieci o dodici giorni il sig.^{no} prof. Casarini mi riferiva come Ella avrebbe fatto parte della Commissione esaminatrice per il concorso di Portici e come avesse espresso a mio riguardo dei giudizi benemeriti.

Io avrei dovuto renderle tutte le maggiori grazie di così immensitabile benevolenza; ma, non essendo allora per anche radunata la Commissione, l'animo mio me ne avrebbe rimproverato, e lo feci qualche giorno colla più sentita gratitudine, nella speranza che la Commissione medesima abbia per intero compiuto i suoi lavori.

E, se il giudizio non s'è fatto tenuto affatto segreto, e, se la mia indifferenza non eccede i confini, le sarei di tanto e più tant'altro volte grato, ove ^{Ella} volesse avere la bontà

di favorirmi un cenno sull'esito del concorso fatto.

Mi voglia perdonare cotanta licenza e d'arditezza, mentre la pago vivamente a voler ac-
cogliere sempre graditi i miei scritture e per-
titi affetti di stima e riconoscenza. S.

Leo Dentici.

Generoso